

L'Igor in scioltezza anche a Firenze



SERIE A1 FEMMINILE Seconda vittoria per 3-0 in tre giorni per le azzurre
Igor, prova d'autorità a Firenze
 Egonu a riposo, Bici sfrutta l'opportunità. Sugli scudi Chirichella e Piccinini



IL BISONTE FI O IGOR NOVARA 3

(20-25, 23-25, 19-25)

IL BISONTE FIRENZE: Sorokaite 10, Alberti 3, Lippman 20, Degradi 7, Bonciani, Daalderop, Parrocchiale (L), Dijkema 2, Popovic 3. n.e. Candi, Santana, Venturi (L).

ALL.: Caprara.

IGOR NOVARA: Carlini 2, Chirichella 11, Piccinini 11, Veljkovic 7, Bartsch 9, Sansonna (L), Bici 18. n.e. Nizetich, Egonu, Zannoni, Stufi, Camera.

ALL.: Barbolini.

ARBITRO: Piana di Carpi e Zanussi di Treviso.

NOTE: Spettatori: 1.000.

FIRENZE

L'Igor fa in suo dovere anche al Mandela Forum di Firenze, imponendosi con un netto 0-3 al Bisonte di Gianni Caprara e delle ex Dijkema, Candi ed Alberti. L'Igor, malgrado qualche errore di troppo in battuta e in contrattacco, ha messo in mostra, oltre che alla solidità del gruppo titolare con Piccinini e Chirichella ancora una volta sugli scudi, una

Bici che, messa in campo al posto di Egonu, ha sfruttato a dovere l'opportunità datale da coach Barbolini, azzerando così il flop del suo esordio assoluto in A1 contro il Club Italia. La sorpresa della serata, a parte l'assenza annunciata di Plak, è appunto l'esclusione iniziale da parte del tecnico di Paola Egonu a favore proprio dell'albanese all'interno di una logica di turn over. Di conseguenza, per rispettare il regolamento, le tre italiane in campo in maglia Igor sono Chirichella, Piccinini e Sansonna. La squadra è completata da Carlini, Bartsch e Veljkovic. Dall'altra parte della rete, l'ormai novarese Gianni Caprara ripropone Dijkema in regia, Lippman opposto, Sorokaite e Degradi schiacciatrici/ricevitrici, Popovic ed Alberti centrali, Parrocchiale libero. L'avvio di gara è di marca fiorentina. A dir la verità, sono più gli errori nel campo novarese a dare il triplo vantaggio alle padrone di casa (11-8) e costringere Barbolini a chiedere il suo primo time out. L'Igor si trova a rincorrere perché spreca più di una occasione in contrattacco (4 su 4 nella prima metà del set) e quindi tocca a Stefana Veljkovic essere la protagonista principale della riscossa novarese; la serba si fa sentire pesantemente a muro ed in veloce e Novara impatta sull'11-11. Le azzurre, regolato il

proprio muro, prendono in mano le operazioni; l'albanese Bici, si scioglie, si scatena e diventa il problema del Bisonte che non riesce a limitarla. La battuta delle azzurre punta con successo Sorokaite e Dijkema non può che dar pale scontate alle sue attaccanti che le azzurre controllano in difesa con le sicurezze Piccinini e Sansonna ma anche con Chirichella e finalmente vanno a punto con continuità. In un battibaleno Novara va e si porta prima a +4 (14-18) e poi un ace millimetrico di Piccinini fa allungare ancor più a +5 (17-22). Un out di Sorokaite mette in condizioni l'Igor di giocare ben 5 set ball. E' il secondo tentativo quello buono; Bici da seconda linea fa 0-1 (20-25). La squadra azzurra riparte nel secondo parziale da dove aveva finito infatti è ancora Bici a infilare il primo break (3-5) poi Veljkovic e Bartsch si mettono in evidenza per l'allungo a +4 (11-15). Un vantaggio che le novaresi si tengono stretto anche se peccano di qualche errore di troppo dai nove metri. Piccinini (7 pt e oltre il 70% di positiva in attacco nel set) tiene lontano il Bisonte (18-22) e poi in collaborazione con Vlejkovic, porta Novara a 5 set point (19-24). Il turno di servizio di Dijkema mette in difficoltà la ricezione azzurra e il conseguente attacco; risultato Firenze recupera fino al 23-24 ma, all'ultima possibilità, la veloce di Chirichella è deci-

siva per il 23-25 dello 0-2. Nel terzo set il Bisonte è con le spalle al muro e deve dare tutto per cercare di rimettere in gioco la partita mentre l'Igor scende in campo per il colpo di grazia. Le azzurre però stanno a guardare in avvio e devono subire il 4-0 delle toscane e Barbolini ferma tutto e ammonisce le sue. La reazione c'è subito, Novara torna subito in carreggiata (5-4) ma per arrivare mettere la testa avanti, le azzurre devono passare ancora da un -3 (10-7). Bici, Bartsch ed un muro di Chirichella su Degradi rimettono la squadra in carreggiata e passano per la prima volta nel set (11-12). Firenze però non molla e si riporta avanti 14-12 con Popovic in primo tempo e Sorokaite dalla battuta. Carlini fatica a far giocare i centrali e quindi si affida alla galvanizzata Bici per riportarsi sotto e tornare avanti. Sono 2 i punti di vantaggio per Novara (14-16) quando Caprara ferma il gioco con un time out. Il Bisonte comincia a perdere sicurezze e l'ace sporco di Bartsch manda le novaresi al +3 (16-19). E' il segnale che, alle viste, c'è lo striscione del traguardo che le azzurre non si lasciano scappare. Veljkovic fa a sua volta ace (17-22) poi Bici, un muro di Chirichella su Popovic ed l'attacco finale di Bartsch chiudono i conti (19-25).

● **Attilio Mercalli**



MISSIONE COMPIUTA La gioia di Chirichella e Carlini dopo il successo (foto agilvolley.com)

